



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio V – A.T. Como - Settore regionale Ordinamenti e Politiche per gli Studenti
Via Polesine,13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Istituto Comprensivo "II Via Stelvio"
Via Stelvio, 18
20811 Cesano Maderno (MB)
miic8e2004@istruzione.it

All'attenzione del Dirigente Scolastico
gabriella.zanetti1@istruzione.it

Gentile Dirigente,

in merito al tema da Lei posto con la comunicazione del 7 u.s. occorre innanzi tutto ricordare che le scuole esercitano l'autonomia a loro attribuita non in modo arbitrario ma all'interno delle più generali norme che regolano il sistema dell'istruzione. Nello specifico, le norme contenute negli artt. 4 e 5 del D.P.R. 275/99 consentono un'articolazione flessibile dell'orario scolastico annuale nel "*rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie*".

Il successivo D.M. 234/00 precisa ulteriormente che "*L'adozione, nell'ambito del piano dell'offerta formativa, di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria non può comportare la riduzione dell'orario obbligatorio annuale, costituito dalle quote di cui ai commi 1 e 2, nell'ambito del quale debbono essere recuperate le residue frazioni di tempo*" (art. 3 c. 5).

Non vi è dunque dubbio sul fatto che la legittima scelta di unità di insegnamento diverse dall'ora deve accompagnarsi ad un contestuale piano di recupero che preveda la restituzione a tutti gli studenti di quanto è stato ridotto del monte ore annuale curricolare e delle discipline.

Il contratto di lavoro del personale docente si è poi incaricato di confermare questa impostazione sul versante dell'erogazione della prestazione lavorativa.

La delibera da Lei trasmessa appare in contrasto con il disposto normativo sopra indicato.

Va ricordato infine che le scelte di flessibilità – così come le scelte di adattamento del calendario scolastico - devono avere adeguata motivazione, da ricondurre a quanto contenuto nel Piano dell'offerta formativa. Nella delibera da Lei trasmessa non è dato rintracciare tale motivazione.

Cordiali saluti

Il dirigente
Roberto Proietto

RP/mm

